



Prot: 0046170

Data: 27/02/2017 Fasc: 2.3.2/2017/27

CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

278/2017

Gruppo consiliare comunale del Partito Democratico del Trentino e del Partito Socialista

Gentile Signora Lucia Coppola, Presidente del Consiglio comunale di Trento

Trento, 25 febbraio 2017

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**Oggetto:** Traffico di attraversamento e scarsa sicurezza pedonale nel centro del sobborgo di Povo, carenza di parcheggi auto e sosta selvaggia: quali interventi si intendono adottare? Entro quando ?

Premessa.

Da anni il centro di Povo e in particolare Piazza Mancini soffrono di traffico di attraversamento, scarsa sicurezza pedonale, sosta selvaggia delle auto e carenza di posti nelle zone esterne al centro storico. Sia ben chiaro fin da subito che non stiamo parlando di una questione di arredo urbano, ma della **vivibilità** di luoghi centrali ricchi di servizi pubblici e attività economiche e molto frequentati dalla Comunità.

Numerose le proposte e le petizioni popolari rivolte al Sindaco per migliorare la vivibilità, tra le quali l'iniziativa "Piazza Libera Tutti" del 2008, poi ripetuta nel 2009. L'appello sottoscritto da oltre 300 persone e le richieste della Circostrizione portarono l'Amministrazione comunale ad istituire una **nuova zona pedonale** nella parte ovest della piazza. Un passo avanti ma non sufficiente per la vivibilità in centro.

La Piazza e la strettoia di Via alla Cascata sono ancora oggi penalizzate sia dal **traffico parassitario di attraversamento** (chi scende dalla parte "alta" del sobborgo e usa la scorciatoia della Piazza e le strette viuzze per dirigersi verso Ponte Alto anziché utilizzare la viabilità ordinaria), sia dal **parcheggio selvaggio** dovuto alla scarsa educazione e civiltà di alcuni automobilisti: questi fattori causano **problemi di sicurezza** davanti a Famiglia Cooperativa, Farmacia, Ufficio Postale, Gelateria, Bar e Ristorante.

Un'altra Piazza Mancini è possibile! Cosa chiede da anni la Comunità? Un luogo di incontro che faciliti la socialità, dove le persone si fermano e in sicurezza possono scambiare due chiacchiere, bere un aperitivo, leggere il giornale, gustare un gelato o mangiare un trancio di pizza. Uno spazio vivibile per chi vi abita, per chi vi lavora, per chi accede alle attività economiche e ai servizi pubblici.

La scarsa vivibilità in Piazza Mancini e la carenza di parcheggi nella zona esterna al centro è ora destinata ad **aggravarsi** a seguito della decisione della Fondazione Bruno Kessler, operativa da gennaio scorso, di **chiudere al pubblico il piccolo parcheggio in Via alla Cascata** che ospitava fino a circa 30 auto. Da diversi anni il parcheggio, grazie ad una convenzione con il Comune, era messo a

CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

Gruppo consiliare comunale del Partito Democratico del Trentino e del Partito Socialista

disposizione della Comunità fino alle ore 20:30 (con esclusione del sabato pomeriggio e della domenica) e consentiva agli automobilisti virtuosi (purtroppo non molti) di lasciare l'auto fuori dal centro storico e accedere a piedi alle attività economiche e ai servizi che gravitano su Piazza Mancini. Più volte si è chiesto il prolungamento d'orario e l'apertura nei giorni festivi per garantire maggiore disponibilità.

La richiesta di un intervento strutturale volto a garantire maggiore **vivibilità e sicurezza** nel centro storico di Povo e in particolare in Piazza Mancini è presente fin dal 2009 o forse anche prima nei documenti ufficiali e nelle priorità di bilancio inviate dal Consiglio Circostrizionale all'Amministrazione comunale. Nel 2016 la Circostrizione ha sollecitato l'intervento, indicando anche delle proposte operative elaborate dai cittadini della Commissione Territorio e Ambiente e approvate dal Consiglio.

Tutto ciò premesso,

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- 1) **Quanti sono attualmente i posti auto** di proprietà dell'Università degli Studi di Trento in Via Sommarive? e quelli della Fondazione Bruno Kessler (di seguito FBK)? Prima di chiudere il parcheggio di Via alla Cascata è stata verificata da FBK l'eventuale disponibilità di posti auto presso le sedi universitarie di Via Sommarive?
- 2) **Quanti sono i posti auto** pubblici, coperti e scoperti, disponibili nel sobborgo di Povo? Si chiede di conoscere le quantità per ciascun parcheggio e le tipologie di regolamentazione applicate.
- 3) Tenuto conto della cronica carenza dei parcheggi auto a Povo nelle zone esterne al centro storico e della recente chiusura al pubblico da parte di FBK del piccolo parcheggio di Via alla Cascata, intende l'Amministrazione comunale mettere in campo **interventi per rendere disponibili nuovi posti auto** in zone esterne e prossime al centro? In caso positivo, quali interventi? con che tempi? Esiste un **piano della sosta** su scala circostrizionale?
- 4) Tenuto conto della richiesta effettuata nel 2016 dalla Circostrizione di realizzare **uno Studio di Fattibilità** che preveda condizioni di **maggior sicurezza pedonale e vivibilità** e minore congestione del traffico in Piazza Mancini, si conferma che lo Studio verrà messo a disposizione del Consiglio Circostrizionale e dei suoi organismi partecipativi entro giugno-luglio 2017 e presentato alla Comunità in assemblea pubblica prima dell'approvazione definitiva?

- 5) Si conferma che è obiettivo dell'Amministrazione comunale **realizzare entro la fine della legislatura un intervento strutturale** per la vivibilità e la sicurezza pedonale in Piazza Mancini (non un mero intervento di arredo urbano) dando così una risposta adeguata alle richieste pluriennali della Comunità locale?
- 6) In attesa di una soluzione strutturale per la sicurezza e la vivibilità in Piazza Mancini, l'Amministrazione comunale come intende contrastare il **parking selvaggio**? E' possibile prevedere in Piazza Mancini una maggior presenza attiva del Vigile di Quartiere nelle fasce orarie di maggior traffico e in particolare il sabato mattina per disincentivare la sosta selvaggia?
- 7) Tenuto conto del **traffico parassitario di attraversamento** che gravita su Piazza Mancini (in particolare per le auto che da Via della Resistenza si dirigono, con velocità, verso Ponte Alto passando per la strettoia di Via alla Cascata utilizzandola come scorciatoia al posto della viabilità ordinaria) quali interventi intende mettere in campo l'Amministrazione Comunale per azzerare o ridurre il traffico di attraversamento? in caso positivo, con che tempi?

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Consigliere comunale

Michele Brugnara

Gruppo consiliare PD-PSI per Trento

